

GOLDEN GLOBES



Miglior attore drammatico Jeff Bridges in «Crazy Heart»



Miglior attrice brillante Meryl Streep in «Julie and Julia»

→ **Miglior film straniero** «Il nastro bianco» del regista tedesco Michael Haneke

→ **Migliori attrici** Meryl Streep e Sandra Bullock. Standing ovation per Sophia Loren

Il grande vincitore è «Avatar» Tornatore torna a mani vuote

Tra gli sconfitti Tornatore, Almodovar, Audiard, Silva... Il film straniero vincitore è «Il nastro bianco» di Michael Haneke, mentre il Globo d'oro se lo aggiudica «Avatar» di Cameron.

FRANCESCA GENTILE

LOS ANGELES
spettacoli@unita.it

Il potere divinatorio dei Golden Globes in vista dei più importanti Oscar viene spesso sovrastimato, ma se si decide di tenerne conto, allora *Baaria*, il film di Giuseppe Tornatore candidato italiano agli

Academy Awards, ha iniziato in salita la strada verso gli altari hollywoodiani.

Domenica sera infatti, Sophia Loren, che 11 anni fa gridò «Roberto!!» per annunciare l'Oscar a *La vita è Bella* di Benigni, ha dovuto più mestamente annunciare il nome del tedesco Michael Haneke e del suo film *Il nastro bianco*, alla proclamazione del miglior film straniero. Si consoli Tornatore, è in buona compagnia, insieme a lui, fra gli sconfitti, c'è Pedro Almodovar con i suoi *abbracci spezzati*, il francese Jacques Audiard per *Un Profeta* e il cileno Sebastian Silva con *La Nana* che ha vinto il gran premio della giu-

ria al Sundance.

L'amor patrio è un po' risollevato grazie alla standing ovation che il pubblico dei Golden Globes, riunito al Beverly Hills Hotel, hanno dedicato proprio alla diva di casa nostra Sophia Loren. Il pubblico si è alzato in piedi ad applaudire solo due volte nel corso della serata, la seconda volta è stato quando Martin Scorsese ha ricevuto il premio alla carriera in una serata risultata un po' schizofrenica.

SUCCESSI AL FEMMINILI

Se da un lato infatti è stata sfarzosa, soprattutto se confrontata con la conferenza stampa di annuncio dei

vincitori dell'anno precedente, quando la festa era stata rovinata dall'imminente (ma poi rientrato) sciopero degli attori, dall'altro ad abbassare i toni sono stati la pioggia durante la passerella sul red carpet e la volontà da parte di tutti di tenere un profilo più basso, a causa della tragedia di Haiti.

Il grande vincitore è stato *Avatar*, di James Cameron, che ha ottenuto il globo d'oro come migliore film drammatico, sbaragliando la concorrenza di *Tra le nuvole*, *Precious*, *The Hurt Locker* e *Inglourious Basterds* di Tarantino ed ha ottenuto anche il premio alla regia. Due statuette anche per *Crazy Heart*, che ha vin-